

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_Factoring Pro-soluto (acquisto crediti)	Rel 02
	FOGLIO INFORMATIVO FACTORING PRO-SOLUTO (ACQUISTO CREDITI)	Aggiornato al:	24 marzo 2021
		Fine esercizio:	

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**
 Sede legale: **Via Tomacelli 107 - 00186 Roma**
 Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**
 Sito internet: www.bancafucino.it
 E-mail: info@bancafucino.it
 Codice ABI: **03124**
 Iscritta all'albo delle Banche: **n. 5640**
 Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari come Capogruppo del Gruppo bancario Igea Banca
 Numero REA: **n. 1458105**
 Codice fiscale e P. IVA e Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma: **04256050875**
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale:
 Cognome:
 Iscrizione ad Albi o elenchi:
 Numero Delibera Iscrizione all'albo:
 Qualifica:
 Sede:
 Telefono:
 E-mail:

Il sottoscritto _____ dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

Data _____ (firma del cliente) _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Caratteristiche

CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring (acquisto di crediti) è un contratto con il quale la Banca ("Factor" o "Cessionario") acquista e gestisce i crediti sorti e/o che sorgeranno (anche crediti futuri), vantati dal Cedente (o "Cliente") nei confronti di uno o più debitori.

La Banca, previa sottoscrizione da parte del cedente di una separata convenzione, potrà erogare l'anticipazione, in tutto o in parte dei crediti ceduti. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

Salvo diverso accordo le modalità operative prevedono la comunicazione al debitore ceduto dell'intervenuta cessione dei crediti al Factor. Eventuali varianti alle condizioni generali del contratto di factoring, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali del contratto di factoring.

CHE COS'È IL FACTORING PRO-SOLUTO

Operazione di factoring con assunzione, da parte della Banca, del rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti dovuto ad insolvenza degli stessi, nei limiti dei plafond di credito concordati con il cedente per ciascun debitore, con la possibilità – da parte del Cedente - di ottenere, in tutto o in parte, l'anticipazione del corrispettivo dei crediti ceduti.

L'acquisto dei crediti può essere o meno comunicato ai debitori ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla Banca la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

Principali rischi (generici e specifici)

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_Factoring Pro-soluto (acquisto crediti)	Rel 02
	FOGLIO INFORMATIVO FACTORING PRO-SOLUTO (ACQUISTO CREDITI)	Aggiornato al:	24 marzo 2021
		Fine esercizio:	

Il Cedente garantisce la certezza, liquidità ed esigibilità a scadenza dei Crediti e assume le obbligazioni previste dal contratto.

L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni o la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate nel contratto comporta, in via di principio: (i) la risoluzione della cessione e legittima la Banca a richiedere la restituzione delle somme pagate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, maggiorati gli interessi contrattualmente previsti; e (ii) l'obbligo del Cedente di indennizzare e manlevare la Banca in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa, subiti dalla Banca a causa di tale inadempimento o violazione. Nel corso del rapporto il Corrispettivo di nuovi crediti può variare in funzione della tipologia di credito, delle condizioni della controparte cedente e del debitore ceduto.

FACTORING PRO-SOLUTO "ATD" ("ACQUISTO A TITOLO DEFINITIVO")

CONDIZIONI ECONOMICHE				
(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)				
VOCE	Parametro	Valore	Min.	Max
Spese di istruttoria e revisione pratica		€		5.000
Spese di valutazione per debitore (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)		€		250
Spese per notifica cessione, atti ricognitivi e/o rettificativi				
a mezzo ufficiale giudiziario		€		100
a mezzo servizio postale		€		50
a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)		€	0	0
Spese per invio di comunicazioni periodiche				
a mezzo servizio postale		€		10
a mezzo posta elettronica (E-mail o PEC)		€	0	0
Spese per copia conforme del contratto sottoscritto (per copia)		€		250
Spese per riproduzioni e duplicati di documenti contabili e contrattuali (per foglio)		€		2
Spese per dichiarazioni prodotto ad uso dei revisori contabili (per ciascuna dichiarazione)		€		250
Spese di Handling (in alternativa):				
per fattura		€		15
per distinta		€		60
Sconto (Risulta pari al valore percentuale dell'ammontare nominale dei crediti dedotto una tantum in misura mai superiore al limite pro tempore vigente ai sensi Lg. n.108/1996 "Prevenzione Usura")				
Commissione di Servicing (una tantum)		%		5
Commissione Pro Soluta (base mensile)		%		1
Tasso di mora(*)	BCE	%		8
incassi a mezzo bonifico bancario	G.L.			30
bonifici a cedente	G.L.			15

* Non applicabile alle operazioni della specie.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nell'apposito avviso visionabile nei locali della Banca o sul sito internet della Banca stessa www.bancafucino.it

Sul sito internet della Banca è inoltre consultabile la **Guida pratica "La Centrale dei rischi in parole semplici"**.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Le Parti possono esercitare la facoltà di recesso dandone comunicazione all'altra parte a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, senza obbligo di motivazione né di preavviso. Il recesso avverrà senza penalità e senza spese di chiusura del rapporto.

Se la Banca dovesse modificare unilateralmente le condizioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 118 del TUB, dovrà darne comunicazione al Cedente fornendo un preavviso minimo di due mesi rispetto alla data di applicazione della modifica, mediante apposita comunicazione, recante l'evidenziazione della formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto". Il Cedente avrà la facoltà di recedere, senza penalità e senza spese, entro la data prevista per l'applicazione della modifica. In tali casi di recesso la liquidazione del rapporto dovrà essere

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_Factoring Pro-soluto (acquisto crediti)	Rel 02
	FOGLIO INFORMATIVO FACTORING PRO-SOLUTO (ACQUISTO CREDITI)	Aggiornato al:	24 marzo 2021
		Fine esercizio:	

effettuata alle condizioni precedentemente in essere. La modifica si intenderà approvata qualora il Cedente non receda nel termine sopra indicato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto determina la chiusura del rapporto che la Banca, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del correntista, è tenuta ad eseguire entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data in cui non sono più in essere partite da regolare sul conto e collegamenti allo stesso.

Reclami

Per eventuali contestazioni, il Cliente può rivolgersi all'unità **Internal Audit** della Banca, Via Tomacelli 107, 00186, presentando reclamo scritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna alla Filiale presso la quale è intrattenuto il rapporto (previo rilascio di ricevuta) ovvero mediante strumenti informatici o telematici ai seguenti indirizzi:

- Posta elettronica: reclami@bancafucino.it
- PEC: reclami.bancafucino@postacert.cedacri.it

La Banca risponderà sollecitamente e, comunque, entro **60 giorni** dalla data di ricezione del reclamo, fornendo al Cliente un'accurata spiegazione della posizione della Banca rispetto al reclamo stesso.

Qualora il reclamo abbia ad oggetto i servizi di pagamento i predetti termini massimi di risposta sopra indicati non sono superiori a **15 giorni** lavorativi dal ricevimento del reclamo stesso. Nel caso in cui la Banca, per situazioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a **35 giornate** lavorative.

Ricorsi stragiudiziali

Il Cliente, se non è soddisfatto delle risposte fornite dalla Banca o in caso di mancato riscontro al reclamo nei termini previsti, potrà rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di cui alla Delibera del CICR del 29 luglio 2008 e alle Disposizioni della Banca d'Italia sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari del 18 giugno 2009, come successivamente aggiornate - da ultimo - nei mesi di luglio e agosto 2020). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla Banca; la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet della stessa (www.bancafucino.it).

Ricorso all'autorità giudiziaria

Resta impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria. Ai sensi dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 ("Condizione di procedibilità e rapporti con il processo"), chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente a esperire il procedimento di mediazione ai sensi del citato decreto.

Per esperire il suddetto procedimento di mediazione, il Cliente può - anche in assenza di preventivo reclamo - ricorrere in alternativa:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (il cui Regolamento è consultabile sul sito www.conciliatorebancario.it);
- ad **uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia (l'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it).

L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Tale condizione si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso il citato Arbitro Bancario Finanziario.

GLOSSARIO	
Spesa per richiesta copia conforme del contratto sottoscritto	nel caso in cui il cliente avanzasse richiesta alla Banca di ricevere una copia conforme (successiva alla prima) del contratto sottoscritto relativo al finanziamento precedentemente concesso, dovrà sostenere un costo fisso per il rilascio;
Spese di Handling	indica le spese di lavorazione da percepire per singola fattura ceduta e/o nota credito e documenti similari;
Spese per invio comunicazioni periodiche:	nei contratti con durata, La Banca fornisce ai clienti, alla scadenza del contratto e, comunque, almeno una volta all'anno, una comunicazione analitica che dia una completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un quadro aggiornato delle condizioni

 Banca del Fucino Gruppo Bancario Igea Banca	TRASPARENZA BANCARIA	FI_Factoring Pro-soluto (acquisto crediti)	Rel 02
	FOGLIO INFORMATIVO FACTORING PRO-SOLUTO (ACQUISTO CREDITI)	Aggiornato al:	24 marzo 2021
		Fine esercizio:	

GLOSSARIO	
	economiche applicate;
Spese per dichiarazioni ad uso revisori contabili:	attestazione che la Banca rilascia ai fini di richieste espletate per la redazione dei bilanci d'esercizio e/o per la sussistenza di un debito contratto da parte del cedente direttamente o indirettamente su richiesta da parte di società di revisioni e/o revisori contabili;
Spese per riproduzioni e duplicati per contratti e contabili:	costo a carico del cliente (cedente) per ristampa in originale di documenti generati dalla Banca, imputabili all'operazione di finanziamento (factoring), successivi alla prima copia;
Spese per notifica sulla cessione, atti rettificati e/o ricognizione:	per quanto concerne gli atti eseguiti direttamente dalla Banca, per: notifica, ricognizione e rettifica; il cedente dovrà sostenere un costo fisso, in base alla modalità di comunicazione;
Spese d'istruttoria:	costo che il cliente dovrà sostenere, quale importo fisso a prescindere dall'importo del finanziamento, e da dover riconoscere alla Banca nel momento del perfezionamento della delibera;
Spese di valutazione debitore ceduto:	per ogni singola variazione da apportare sul debitore ceduto, (quale: aumento, sospensione, revoca, deroga, ecc.) la Banca addebiterà al cedente, un importo fisso per le modifiche registrate rispetto a quanto stabilito nella prima delibera;
Commissione Pro Soluta:	corrispettivo spettante alla Banca per l'assunzione del rischio di insolvenza sul debitore ceduto, indipendentemente dalla bontà e dalla valutazione sul merito creditizio del Cedente o di terzi, né da vizi del Credito, espresso ed applicato in termini percentuali;
Commissione di Servicing:	indica il valore percentuale calcolato sull'Ammontare Nominale dei Crediti che viene addebitato una tantum al Cedente alla data di pagamento del Corrispettivo per i servizi accessori amministrativi di monitoraggio, gestione e incasso dei Crediti
Tasso di sconto:	indica il compenso di natura finanziaria in misura percentuale sull'Ammontare Nominale dei Crediti dovuto dal Cedente determinato alla data di perfezionamento della cessione di ogni portafoglio di Crediti.